

INI CANISTRO: GROSSI, “GRANDI PROGRESSI CHIRURGIA COLONNA VERTEBRALE CON PROCEDURE MINI-INVASIVE”

25 Giugno 2024



L'AQUILA - “Le nuove tecnologie ci consentono oggi di effettuare interventi alla colonna vertebrale, fino a qualche anno fa impensabili, con il microscopio e strumenti a fibra ottica, con un approccio mini-invasivo percutaneo. Importante però resta la prevenzione, sottoponendosi a visite specialistiche quando i sintomi della lombalgia, delle sciatiche, dei dolori cervicali e altre patologie cominciano a manifestarsi e a ripetersi nel tempo: non si deve andare dal neurochirurgo solo per essere operati, ma anche per evitare che ciò avvenga”.

Lo afferma il neurochirurgo Gilberto Grossi, nel tracciare un bilancio dell'attività di una delle punte di eccellenza, la chirurgia della colonna vertebrale, della clinica INI di Canistro, in provincia dell'Aquila, convenzionata nella mono specialistica in ortopedia e traumatologia con il sistema sanitario nazionale, e che fa parte del Gruppo nazionale INI, da oltre 70 anni operante in Abruzzo, Lazio e nel centro-sud Italia, con 10 strutture sanitarie.

“Punto di forza della chirurgia della schiena, sottolinea Grossi, è l'essere riusciti in questi anni a specializzarci nelle tecniche meno invasive percutanee, ovvero sotto la cute. Molti interventi fino a pochi anni fa si effettuavano mediante dei grossi accessi chirurgici. Oggi, a parità di risultato, si effettuano piccoli interventi chirurgici, in alcuni casi addirittura con anestesia locale, con conseguente abbattimento dei tempi di degenza e veloce recupero della funzionalità del paziente”.

Anche nel caso degli interventi impegnativi come le artrodesi vertebrali o le ernie al disco, prosegue Grossi, “grazie alla minimizzazione dell'accesso e della perdita di sangue, in virtù della breve durata dell'intervento, già dal giorno successivo i

pazienti vengono immobilizzati con il busto e avviati alla fisioterapia. Per quanto riguarda nello specifico il trattamento della lombalgia, grazie a tecniche endoscopiche, ovvero con interventi di pulizia delle articolazioni, evitiamo interventi di ben maggiore impatto. Altro nostro punto di forza è poi che la INI di Canistro può vantare un centro di radiologia all'avanguardia, e questo è molto importante, nella fase della diagnosi preoperatoria".

Infine la prevenzione: "con soddisfazione abbiamo constatato che qui alla INI, anche da altre regioni, i pazienti vengono a farsi visitare precocemente, e non già quando sono in condizioni critiche. Il messaggio a favore della prevenzione sta insomma cominciando ad arrivare: occorre chiedere il consulto di uno specialista già dai primi sintomi, evitando che la patologia si aggravi".